



04/10/2022 09.47-20220016724

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA

Cons. Maria Muscarà

**Attività Ispettiva Reg. gen.
n. 525/1/XI legislatura**

Prot. n. 123

Napoli, 03 ottobre 2022

Al Presidente della Giunta
regionale della Campania

- Sede -

Interrogazione a risposta scritta

Oggetto: accreditamento Associazione Il Dono O.D.V. con sede in via Brin, Napoli.

La sottoscritta Cons. regionale, Maria Muscarà, ai sensi dell'articolo 124 del Regolamento interno del Consiglio regionale, rivolge formale interrogazione per la quale richiede risposta scritta nei termini di legge, sulla materia in oggetto.

Premesso che in data 29/02/2020 l'Avis Portici, a cui l'Avis Comprensoriale Napoli 5 ha regalato beni mobili ed immobili (autoemoteche, apparecchiature e arredi), delibera con Assemblea di cambiare nome acquisendo quello del Il dono OdV;

considerato che:

- a) per questa cessione di beni con procedura non conforme alla Norma statutaria, l'Avis Comprensoriale Napoli 5 è stata espulsa da Avis Nazionale, nonostante il ricorso presentato dalla stessa al tribunale di Napoli poi rigettato;
- b) in data 04/08/2021 una commissione di valutazione Composta dal dr. Saverio Misso e dal dr. Ferdinando Donnarumma, su mandato della Regione Campania del 23/07/2021, protocollo 2021/0389871, effettua ispezione per accreditamento della Struttura che era di Avis Napoli 5, poi ceduta ad Avis Portici e che ora diventa del Il Dono OdV;
- c) la commissione accredita la UdR fissa e n° 3 Autoemoteche (quest'ultime risultavano accreditate all'Avis Comprensoriale Napoli 5, intestate all'Avis di Avellino, cedute all'Avis Portici e poi da questa all'Associazione il Dono OdV.);

Centro Direzionale Isola F13, Napoli 80143

Tel. 081-7783426 - 081-7783423

Email: muscara.mar@cr.campania.it

Pec: muscara.mar@pec.cr.campania.it



rilevato che al momento della visita ispettiva, il Dono OdV non possedeva l'Autorizzazione all'esercizio indispensabile al fine dell'Accreditamento (autorizzazione ancora intestata ad Avis Portici) ma solo in data 25/02/2022 il Comune di Napoli le avrebbe concesso questa autorizzazione;

rilevato altresì che, di fatto, la Commissione Regionale, nonostante risulti priva del rappresentante del Dipartimento, come sancito dal Decreto 50, esprime parere favorevole all'accreditamento pur in mancanza dell'Autorizzazione all'esercizio del Comune che verrà rilasciata solo successivamente;

atteso che, inoltre, il Tribunale Civile di Napoli, con sentenza del 01/03/2022, sancisce che l'Assemblea con la quale l'Avis Portici delibera il cambio di denominazione nell'Associazione il Dono OdV non è valida e pertanto va considerata nulla così come la costituzione dell'Associazione il Dono OdV, con tutte le conseguenze del caso;

ritenuto che, se questa Associazione non esiste non può essere iscritta all'Albo del Volontariato e, pertanto, non può essere accreditata;

considerato, altresì, che

a) in base al decreto n. 50 del 16.07.2014, avente per oggetto: accreditamento dei servizi trasfusionali ospedalieri e loro articolazioni organizzative e delle unità di raccolta fisse e mobili gestite dalle associazioni di donatori, è sancito che:

- l'accreditamento è rilasciato in capo all'azienda sanitaria sede di S.I.T. (servizio trasfusionale) ed alle u.d.r. (Unità di Raccolta) associative con elenco dei punti di raccolta fissi e mobili accreditati;
- le attività di verifica ai sensi del regolamento per l'organizzazione e il funzionamento del team per le attività di verifica dei SIT e delle UDR sono coordinate dai dipartimenti di prevenzione delle asl territorialmente competenti ed i team di verifica sono composti da un dirigente medico del dipartimento di prevenzione, da un dirigente medico esperto di qualità e da un "valutatore per il sistema trasfusionale" di cui ai decreti del centro nazionale sangue 1878/cns/2011 e 339/cns/2012.

Di tutto su esposto la Regione Campania risulta essere sempre stata informata e, invece, successivamente alla Sentenza, nonostante il vizio di forma relativo alla costituzione della Commissione di Valutazione, nonostante la mancanza dell'Autorizzazione all'esercizio al momento dell'ispezione rilasciata dal Comune di



Napoli solo un anno dopo suddetta verifica ispettiva, accredita l'Associazione il Dono OdV.

Tutto ciò premesso, considerato, rilevato, atteso e ritenuto interroga la Giunta regionale al fine di sapere

1. quali sono le motivazioni per cui nelle procedure di accreditamento delle udr dell'associazione Il Dono OdV (ex AVIS Portici), Il Filo Rosso OdV (ex AVIS Casoria) e l'Ads Campania (ex AVIS Avellino), tutte nate da strutture AVIS, il team di valutatori non era composto così come previsto dal decreto citato oggetto essendo mancante del rappresentante del dipartimento dell'Asl;
2. come è stato possibile che la Commissione valutatrice abbia dato parere favorevole all'Accreditamento dell'Associazione Il Dono OdV pur mancando, al momento della visita ispettiva, l'Autorizzazione Comunale all'esercizio dell'Attività sanitaria;
3. quali sono le motivazioni per cui nonostante la sentenza del tribunale civile di Napoli del 01/03/2022, che sancisce che il Dono OdV non esiste, questa associazione è stata iscritta regolarmente nel registro del volontariato e poi nell'albo delle associazioni di donatori di sangue per essere poi regolarmente accreditata dalla Regione Campania;
4. se ritiene normale ed usuale che un' istituzione, seppur dovuto alla problematica di una scarsa reperibilità di sangue, faciliti il percorso di iscrizione, nei relativi registri regionali, e poi accrediti le Associazioni nate dalle ceneri di Sezioni Avis espulse da Avis Nazionale per gravi comportamenti anti-associativi; questione tanto grave da essere addirittura oggetto di un servizio giornalistico della trasmissione "LE IENE", che ne mostrava tutti gli aspetti più controversi ed illeciti, nonché gravate da inchieste giudiziarie importanti ancora in corso.

Maria Muscarà